

Primo viaggio intercontinentale: la Tanzania è la destinazione!! Tanti desideri, tanta gioia per l'avverarsi di un sogno, tante aspettative, ma anche tante paure e dubbi ci hanno accompagnati nel viaggio di andata verso la missione di Namanga, nostra destinazione per tre settimane nel mese di agosto.

Tre ragazze, un ragazzo e una suora, un piccolo gruppo che ha deciso di partire per queste ferie alternative con la voglia di incontrare e conoscere i nostri fratelli africani, di poter entrare in contatto con i loro usi e costumi nella loro realtà.

Appena arrivati ci siamo sentiti subito a casa; le suore della comunità sono state disponibili a farci "entrare" nel ritmo della loro vita quotidiana e a condividere con noi questa stupenda esperienza. Abbiamo incontrato sul nostro cammino lo sguardo intenso e profondo dei bambini, quello sguardo visto tante volte soltanto in tv, quello sguardo che ti colpisce dentro e ti cambia il modo di vedere la vita.

Non è semplice scrivere in poche righe cosa significhi vivere l'Africa, è una sensazione che ti entra sottopelle e ti rimane a lungo, è un tuffo nell'essenziale, nell'Amore (con la "A" maiuscola) verso il prossimo e nella condivisione.

Colpiti dall'esperienza africana e stimolati a metterci in gioco fino in fondo, abbiamo vissuto intensamente le tre settimane: il tempo è volato e sembrava non bastare.

Il valore del tempo è stata la prima cosa che abbiamo messo nel nostro bagaglio al ritorno; speriamo di riuscire ad applicarlo e trasmetterlo anche ora che siamo lontani dalla terra africana.

Un viaggio intenso, ricco di sentimenti ed insegnamenti, un'esperienza che di certo lascerà un segno in tutti noi. L'Africa ci ha messo alla prova fin dal nostro arrivo e ci ha fatto apprezzare maggiormente il valore di una vita donata agli altri, soprattutto a chi è nel bisogno.

Abbiamo vissuto momenti ricchi di emozioni, sensazioni, relazioni che sentiamo già con noi: altri ricordi affioreranno con il tempo, una volta a contatto con la nostra realtà.

Il distacco non è mai semplice, è impossibile non lasciare una parte di cuore in questo paese che, speriamo, ci apra di nuovo le porte in un prossimo futuro!

Asante sana, Namanga!

Francesca
suor Ornella
Francesca
Daniele
Zena